



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti*

**OGGETTO:** *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*

**Nomina commissione di collaudo tecnico-amministrativo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);"

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che " ... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: .....e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale", e all'art. 2 che "Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...";





- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *“Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
- 1) ampliamento discarica: €7.000.390,15, di cui €5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
  - 2) impianto TMB: €26.376.541,11, di cui €22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTA la disposizione n. 32 del 17/04/2015 di aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui in oggetto all'operatore economico in A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante), con sede in Bologna (BO);
- CONSIDERATO che occorre depositare i calcoli strutturali delle opere di che trattasi presso il competente Genio Civile, ai sensi dell'art.4 della Legge n.1086 del 05/11/191 e dell'art.17 della legge n.64 del 02/02/1974;
- CONSIDERATO, altresì, che, fra le opere strutturali previste in progetto, ve ne sono alcune che non saranno più ispezionabili a conclusione dei lavori;



- RITENUTO di dovere procedere alla nomina di tre membri della commissione di collaudo, interni all'amministrazione, ai sensi dell'art.216 del DPR 207/2010 e dell'art.120 del Dlgs n.163/06, per l'intervento in oggetto, che avrà il compito di effettuare il collaudo tecnico-amministrativo anche in corso d'opera;
- RITENUTO di dovere, quindi, indicare il nominativo del collaudatore statico in corso d'opera e quello del Presidente tra i membri della commissione di collaudo di cui al paragrafo precedente, ai sensi dell'art.216 del DPR 207/2010, per l'intervento in oggetto;
- ATTESTATO che le somme relative agli incarichi suddetti trovano copertura nel quadro economico del progetto di che trattasi così come approvato dai dispositivi citati e quindi nella contabilità speciale ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti;
- VISTO il curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione dall'Ing. Achille Furioso, nato a Palermo il 03/01/1969, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Agrigento dal 1994 al num.914 Cod. Fisc. N. FRSCLL69A03G273M, funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, con allegata dichiarazione di "non incompatibilità" per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- VISTO il curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione dall'Ing. Antonino Margagliotta, nato a San Giovanni Gemini (AG) il 20/11/1968, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Agrigento dal 1994 al num.916 Cod. Fisc. N. MRGNNN68S20H914Q, funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, con allegata dichiarazione di "non incompatibilità" per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- VISTO il curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione dalla Dott.ssa Cristina Capuana, nata a Palermo il 18/06/1977, Cod. Fisc. N. CPCCST77H58G273H, in servizio presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, con allegata dichiarazione di "non incompatibilità" per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- ESAMINATI i curricula con le allegate dichiarazioni rese dai dipendenti interni individuati, dai quali si evincono sia il possesso della professionalità e dell'esperienza necessarie per l'incarico di che trattasi sia il possesso dei requisiti di ordine generale e di compatibilità per l'assunzione degli incarichi in argomento;
- CHE l'incarico di collaudatore statico e presidente della commissione di collaudo di che trattasi può essere conferito all'Ing. Achille Furioso già citato;
- CHE l'incarico di membro della commissione di collaudo di che trattasi può essere conferito all'Ing. Antonino Margagliotta già citato;
- CHE l'incarico di membro della commissione di collaudo di che trattasi, con compiti amministrativi, può essere conferito alla Dott.ssa Cristina Capuana già citata;
- RAVVISATA l'urgenza di dover procedere alla nomina della commissione di collaudo tecnico-amministrativo per "lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C."
- RITENUTO per quanto sopra espresso, compatibilmente con i tempi di attuazione dello stesso intervento, di doversi avvalere del personale interno, individuando i seguenti componenti:



- l'Ing. Achille Furioso, componente con i compiti di collaudatore statico e di presidente;
- l'Ing. Antonino Margagliotta, componente;
- la Dott.ssa Cristina Capuana, componente con compiti amministrativi.

quali membri della commissione del collaudo tecnico-amministrativo di che trattasi, al fine di garantire un adeguato livello di prestazione professionale anche in considerazione della complessità e delicatezza dell'incarico;

- VISTO il D. Lgs. n° 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il D. Lgs. n° 152/20065 "Norme in materia Ambientale";
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente disposizione trova copertura sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010;
- RAVVISATA l'urgenza;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, si:

## DISPONE

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

### Art. 2

Per l'attività di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei "lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C." è nominata, in ragione della specifica competenza, la commissione di collaudo composta da dipendenti interni all'Amministrazione:

- l'Ing. Achille Furioso, componente con i compiti di collaudatore statico e di presidente;
- l'Ing. Antonino Margagliotta, componente;
- la Dott.ssa Cristina Capuana, componente con compiti amministrativi.

### Art. 3

La copertura finanziaria degli oneri di cui alla presente disposizione è data dalle somme del quadro economico del progetto di che trattasi (voce B.11) e quindi sui fondi di cui alla contabilità speciale

